MAJON DI FASCEGN

ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n.**144** di data **10** novembre **2026**

Approvazione del programma di spesa per il progetto “Mostra fotografica Franz Dantone Pascalin – Tublà de Nives” 12 dicembre 2026 – 17 gennaio 2027 - Codice **CUP F59I26001880003**

Cap. 51543/1 – Prenotazione di fondi: Euro 15.715,00, bilancio gestionale 2026-2028, con imputazione sull’esercizio 2026
Cap. 51543/2 – Prenotazione di fondi: Euro 1.800,00, bilancio gestionale 2026-2028, con imputazione sull’esercizio 2026
Cap. 51543/3 – Prenotazione di fondi: Euro 2.502,00, bilancio gestionale 2026-2028, con imputazione sull’esercizio 2026

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino e ss.mm.;
- visto il Piano triennale dell'attività 2026-2028, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026 e ss.mm;
- ricordato che nel corso del 2024 questo Istituto ha promosso, in collaborazione con la Fondazione Dolomiti UNESCO e con il sostegno della Fondazione CARITRO, il nucleo originario dell'esposizione fotografica "Franz Dantone. Fotografo delle Dolomiti", presentata con successo in occasione del Trento Film Festival 2024;
- considerata la volontà di questa Amministrazione di dare continuità e ulteriore sviluppo scientifico ed editoriale al percorso intrapreso, realizzando un nuovo progetto espositivo dal titolo "Franz Dantone Pascalin – Tublà de Nives", da allestire presso lo spazio espositivo del Tublà da Nives a Selva di Val Gardena (BZ) nel periodo compreso tra metà dicembre 2026 e fine gennaio 2027, con inaugurazione prevista indicativamente per il 12 dicembre 2026;
- vista la sezione 3.6 del citato Piano triennale delle attività 2026-2028 che prevede, tra l'altro, "*la riproposizione del nucleo espositivo già presentato a Trento in occasione del Trento Film Festival 2024, promosso con il sostegno della Fondazione Dolomiti UNESCO e dell'Istitut Cultural Ladin "majon di fascegn", arricchito da una nuova sezione dedicata alla Val Gardena, al rapporto storico e culturale con la Val di Fassa e alla rappresentazione delle comunità ladine attraverso le fotografie di Franz Dantone. La mostra sarà accompagnata da apparati in lingua ladina e traduzioni in italiano, tedesco e inglese, con l'obiettivo di coinvolgere sia la comunità locale sia il pubblico turistico presente durante il periodo natalizio. Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con Fondazione Dolomiti UNESCO, già partner del progetto originario sostenuto da CARITRO, e avrà carattere itinerante e riutilizzabile: l'allestimento potrà infatti essere successivamente esportato e valorizzato anche in Val di Fassa, diventando uno strumento di promozione culturale e turistica del territorio, in collaborazione con APT e operatori economici locali, rafforzando il dialogo tra le valli ladine e la valorizzazione condivisa del patrimonio dolomitico";*
- considerato che l'iniziativa riveste carattere itinerante e modulare, consentendo il successivo riallestimento delle opere anche in Val di Fassa e in ulteriori sedi, configurandosi quale strumento di valorizzazione e promozione territoriale integrata in sinergia con la Fondazione Dolomiti UNESCO, le locali Aziende per il Turismo (APT) e gli operatori economici del territorio;
- ritenuto che tale iniziativa sia pienamente rispondente alle finalità statutarie di questo ente, il quale all'art. 1 dello Statuto prevede espressamente la raccolta, lo studio, la promozione e la diffusione della conoscenza della storia, della lingua, dei costumi e del patrimonio culturale della gente ladina;
- ritenuto altresì che tale attività sia di particolare prestigio per la visibilità di questo Istituto e offra un'occasione importante per la disseminazione della conoscenza del fotografo fassano e della sua immane produzione fotografica e artistica, sia per la parte conservata presso gli archivi dell'Istituto, sia per quella riferita al fondo di proprietà

della Famiglia Dezulian, a disposizione di questo ente per le finalità istituzionali di diffusione e valorizzazione, in forza dell'accordo stipulato in data 14 novembre 2023 e registrato nel Repertorio ICL con numero 58/2023;

- ricordata inoltre la sezione 3.6 del Piano triennale dell'attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm3.6 dedicata al progetto europeo Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)", dedicato ai risvolti e alle buone pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione, di cui l'Istituto Ladino è partner;

- richiamata la deliberazione n. 29 del 24 settembre 2026 avente ad oggetto "Adozione da parte dell'Istituto Culturale Ladino "majon di fascegn" dei principi CARE sperimentati nell'ambito del Progetto Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)" per un'etica della digitalizzazione delle comunità di minoranza etnolinguistica";
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- visto l'art. 25 comma 1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità di adottare programmi periodici di spesa per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s.m. che ha individuato i criteri e le modalità per la predisposizione dei programmi periodici di spesa;
- vista la necessità di far fronte alle spese per l'allestimento della Mostra, per la stampa del catalogo e delle cartoline dell'evento in oggetto;
- considerata la tipologia delle spese necessarie - riconducibili tra le spese per le quali è possibile l'effettuazione in economia, come previsto dall'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione approvato con DPGP n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991;
- ritenuto opportuno, predisporre il programma periodico di spesa al capitolo 51543, al fine di consentire una gestione improntata a criteri di maggiore agilità e tempestività anche ai fini gestionali e contabili;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;

- visto l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità

predeterminate ogni anno" e ritenuto pertanto di acquisire tale dichiarazione prima di ogni affidamento;

- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;

- rilevato che i rapporti contrattuali saranno perfezionati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamenti ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, tramite le piattaforme di mercato elettronico o, se di importo inferiore ad € 5.000,00, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;

- quantificata in presunti complessivi Euro 20.017,00 la somma necessaria per l'acquisto di beni e servizi destinati alla realizzazione della Mostra in oggetto e alla stampa del libro-catalogo;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

- visto il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", in particolare l'Allegato 4/2 (principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria);

- vista la circolare del Dipartimento Affari finanziari della Provincia Autonoma di Trento di data 27 agosto 2015, prot. n. PAT/D317-2015-436668 avente ad oggetto "*Applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci";*

- visto l'art. 56 e l'Allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011, in materia di impegni di spesa;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

- visto il D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");

- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio n. 4 in materia di trasparenza;

- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- considerato che le obbligazioni derivanti dal programma di spesa in argomento avranno scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP dei contratti che saranno formalizzati sulla base del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Sabrina Rasom, direttrice dell'Istituto con qualifica di dirigente;

- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;

- accertata la disponibilità di fondi al capitolo 51543/1/2/3 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il programma di spesa in economia , ai sensi dell'art. 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., per far fronte alle spese necessarie per il progetto **"**Mostra fotografica Franz Dantone Pascalin – Tublà de Nives**",** 12 dicembre 2026 – 17 gennaio 2027, fino all'importo massimo complessivo di Euro 20.017,00:

Spese art. 32 lett. e)	Acquisto di materiali necessari all'allestimento	€	1.800,00
Spese art. 32 lett. q)	Acquisto di servizi grafici	€	2.502,00
Spese art. 32 lett. q)	Acquisto servizi di stampa	€	15.715,00

2. di dare atto che la realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento sarà affidata con sottoscrizione di contratti nelle forme d'uso commerciale tramite le piattaforme di mercato elettronico o, se di importo inferiore ad € 5.000,00, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

3. di demandare all'adozione dei relativi atti gestionali il perfezionamento degli impegni delle spese oggetto del presente provvedimento e la richiesta del CIG tramite piattaforma CONTRACTA;

4. di dare atto che il RUP dei contratti che saranno formalizzati sulla base del presente provvedimento, è la dott.ssa Sabrina Rasom, direttrice dell'Istituto con qualifica di dirigente;

5. di osservare le disposizioni contenute nelle direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;

6. di stabilire che il periodo di realizzazione delle azioni individuate nel presente provvedimento sia ricompreso fra la data del presente atto e il 31 dicembre 2026;

7. di osservare altresì le indicazioni di cui alla circolare del dipartimento Affari Finanziari di data 27 agosto 2015 prot. n. PAT/D317-2015-436668 avente ad oggetto "Applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci;

8. di prenotare la somma complessiva di Euro 15.715,00 sui fondi stanziati al capitolo 51543/1 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di prenotare la somma complessiva di Euro 1.800,00 sui fondi stanziati al capitolo 51543/2 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

10. di prenotare la somma complessiva di Euro 2.502,00 sui fondi stanziati al capitolo 51543/3 del bilancio gestionale 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle spese di cui al presente programma di spesa, dietro presentazione di regolari giustificativi di spesa e previa attestazione della regolare fornitura/esecuzione;

12. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n.23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

-

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51543/1	2026	OGS n.36	€15.715,00
51543/2	2026	OGS n.37	€ 1.800,00
51543/3	2026	OGS n.38	€ 2.502,00

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 10 novembre 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa